

Ringrazio il Collega Rocco Lombardo che, quale componente della Commissione Pari Opportunità, si è reso disponibile a portare i miei saluti e a rappresentarmi, in questa premiazione al CPO di Palmi per il video “Alle nostre Latitudini”; mi sarebbe piaciuto poter consegnare personalmente il riconoscimento della menzione d'onore al Comitato, il 19 nella sala Aurora del CNF o oggi, ma non essendo stato possibile affido a questo comunicato le mie congratulazioni per il corto realizzato.

L'iniziativa promossa dalla Commissione pari opportunità del CNF, in collaborazione con la FAI e il Dubbio, di organizzare un concorso dedicato alla lotta contro la violenza di genere è frutto di una riflessione su come poter aumentare la consapevolezza sul tema, attraverso un linguaggio accessibile e coinvolgente.

Il linguaggio artistico, più inclusivo e meno giudicante, può raggiungere un pubblico più ampio rispetto a quello di convegni o seminari. Le storie raccontate attraverso un video di pochi minuti hanno un forte impatto emotivo e stimolano una riflessione profonda sulle cause e le conseguenze della violenza di genere, sfidando gli stereotipi e promuovono modelli di relazione sani e rispettosi.

L'anno scorso era stata realizzata una installazione, un tunnel buio, che ricordava tutte le vittime di femminicidio del 2023, quest'anno con i cortometraggi volevamo far passare il messaggio che da quel tunnel si può uscire.

I Comitati Pari Opportunità degli Ordini per il 25 novembre 2023 hanno realizzato un video, l'idea ci è tanto piaciuta che abbiamo pensato che un concorso di cortometraggi potesse offrire l'occasione anche per costituire una raccolta di immagini non stereotipate della violenza di genere, da utilizzare nelle varie attività di formazione nelle scuole che i CPO portano avanti con grande impegno.

Nel video del CPO di Palmi, come riconosciuto anche nella motivazione del premio, è stato particolarmente apprezzato l'uso delle maschere e l'ambientazione paesaggistica, che hanno contribuito a creare un'atmosfera suggestiva e a rendere più profonda la narrazione.

Il cortometraggio invita lo spettatore a riflettere sul ruolo del sistema giudiziario, sull'importanza di proteggere i diritti delle vittime.

Il cortometraggio dimostra come l'immagine possa essere uno strumento efficace per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere il cambiamento sociale.

Congratulazioni quindi al CPO di Palmi che lo ha realizzato!